

Centro artigianale, ricreativo e culturale : La Fabbrica, Losone

Autor(en): **Tognola, Giorgio / Tognola, Michele**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 2-3

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132676>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

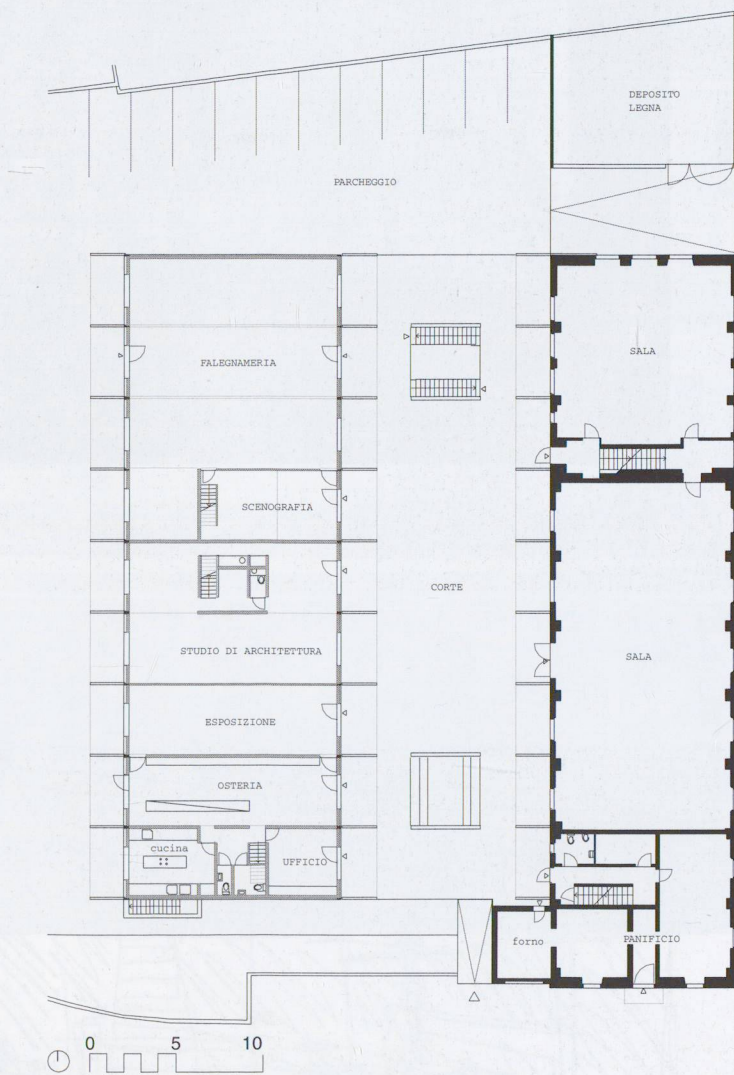
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Centro artigianale, ricreativo e culturale

La Fabbrica, Losone

Giorgio e Michele Tognola
foto André Morin, Parigi

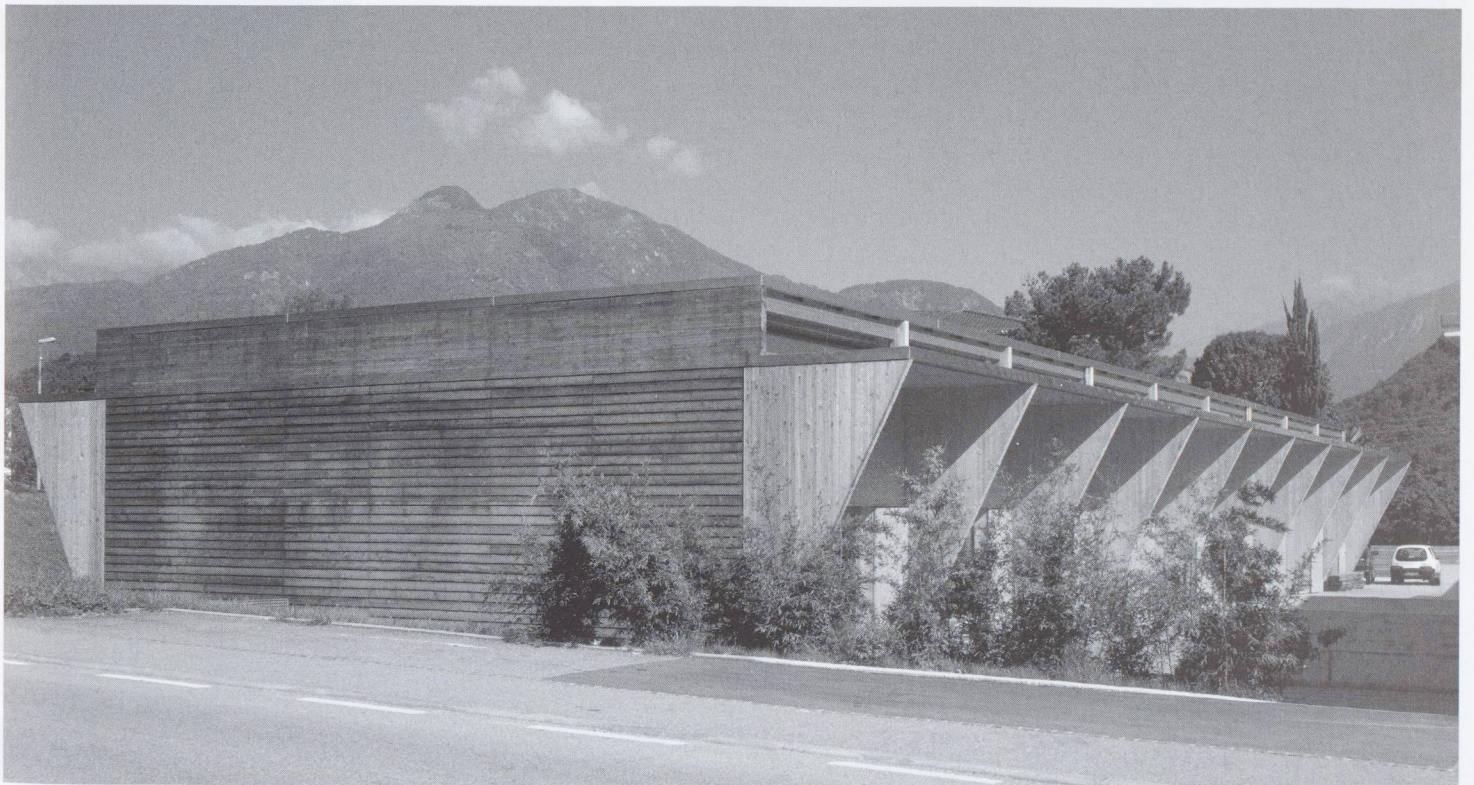
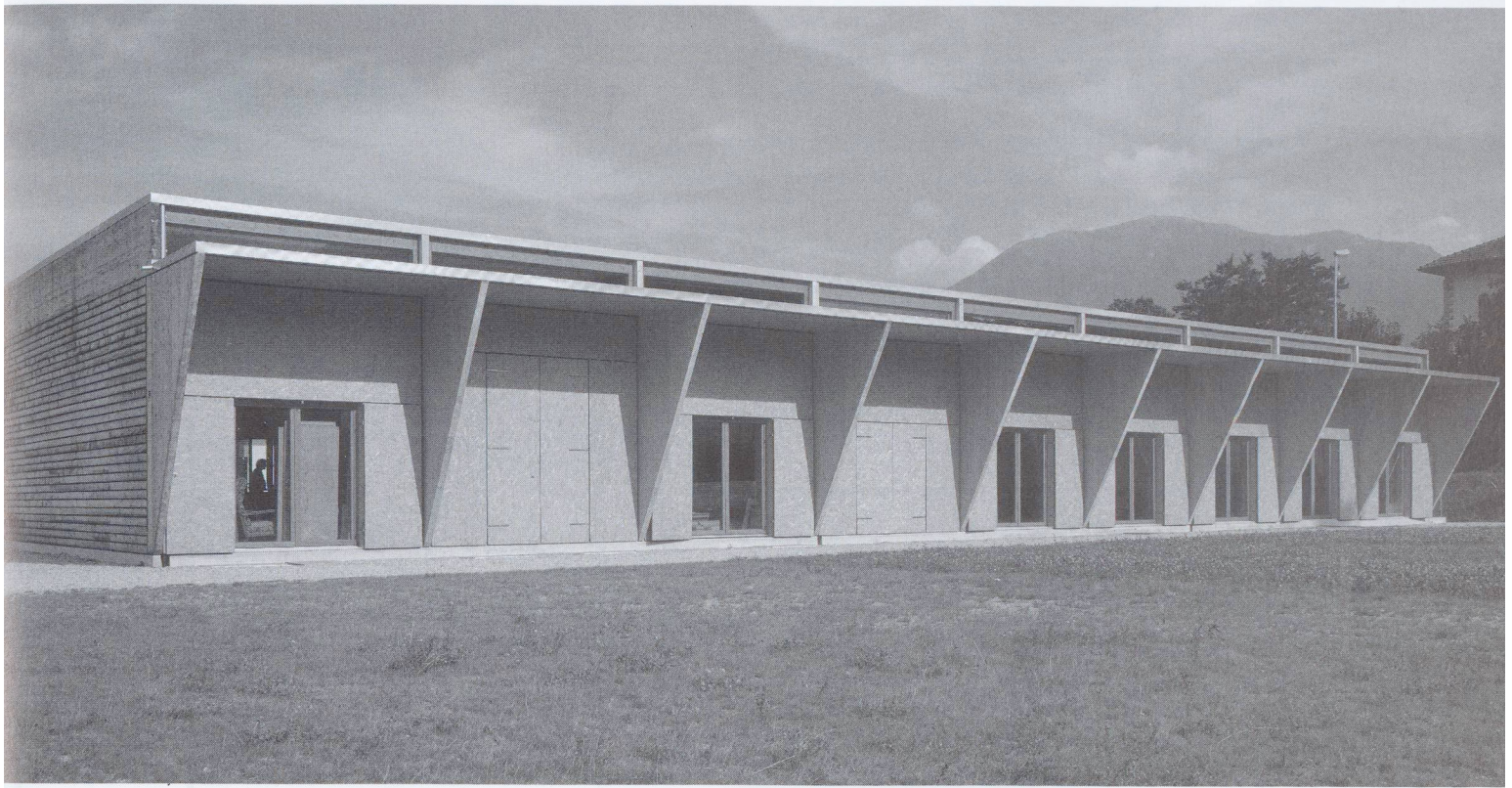
In un primo tempo gli interventi si sono limitati alla riconversione di una vecchia fabbrica di giocattoli in legno in centro culturale e ricreativo, con sale ed ateliers di dimensioni diverse, adatti a molteplici attività (creative, espositive, musicali, ginniche). In seguito, la necessità di integrare nel complesso una ebanisteria – falegnameria artigianale e di sostituire alcune baracche fatiscenti con spazi di deposito razionali ha condotto a ripensare l'intero sedime per dar vita a un complesso coerente e unitario. Al vecchio stabile ristrutturato è stato affiancato un nuovo corpo in legno, volumetricamente simile ma di disegno attuale, dando luogo tra i due edifici a una corte che funge da fulcro e da articolazione tra le attività del centro. Il nuovo corpo, prefabbricato, ha andamento modulare, e ospita oltre all'ebanisteria, uno studio d'architettura, uno spazio espositivo, un'osteria; l'altezza dei locali permette di ricavare in alcuni moduli piani ammezzati; all'interrato, oltre ai depositi si trovano una piccola sala per spettacoli o feste e una scuola di musica. Il parallelepipedo allungato del nuovo corpo presenta, sui lati lunghi dove sono gli accessi ai moduli, pensiline sorrette da lame tagliate a triangolo; una medesima pensilina è stata addossata, lato corte, anche all'edificio esistente, sottolineando il ruolo unificatore della corte stessa. Adatta ad ospitare spettacoli, mostre all'aperto o altri eventi culturali, la corte è anche il luogo di accesso a tutti gli spazi: un corpo scale dà accesso ai locali interrati del nuovo e del vecchio stabile, dove si trovano spogliatoi e servizi. Per ritmare e suddividere l'ampio cortile simmetricamente al corpo scale è stata realizzata una fontana. Ad esclusione dello zoccolo e dei cantinati in cemento, la nuova costruzione è interamente in legno. Utilizzato massiccio per elementi strutturali (pilastri, travi, solette) e serramenti, o in pannelli truciolari o altri derivati per tamponamenti, pareti interne, soppalchi, il legno è sempre lasciato al naturale, tranne nelle tramezze interne che sono laccate in bianco. La pavimentazione esterna (corte) è pure in assi di legno. Il riscaldamento dell'intero complesso è assicurato da una caldaia a legna e da pannelli solari.

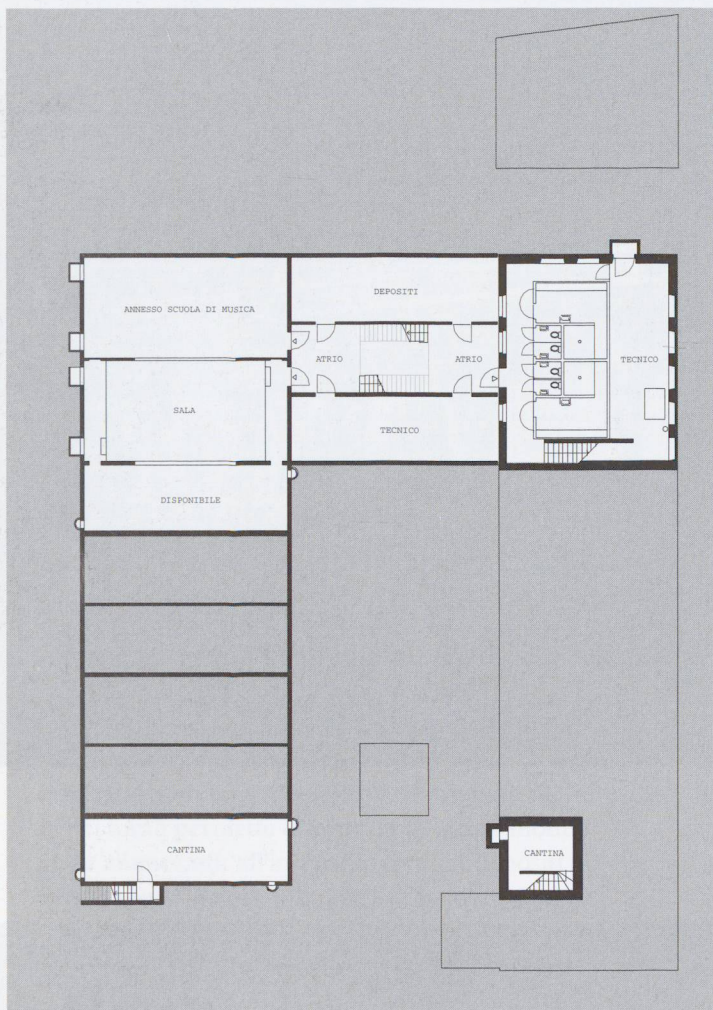


Pianta piano terra

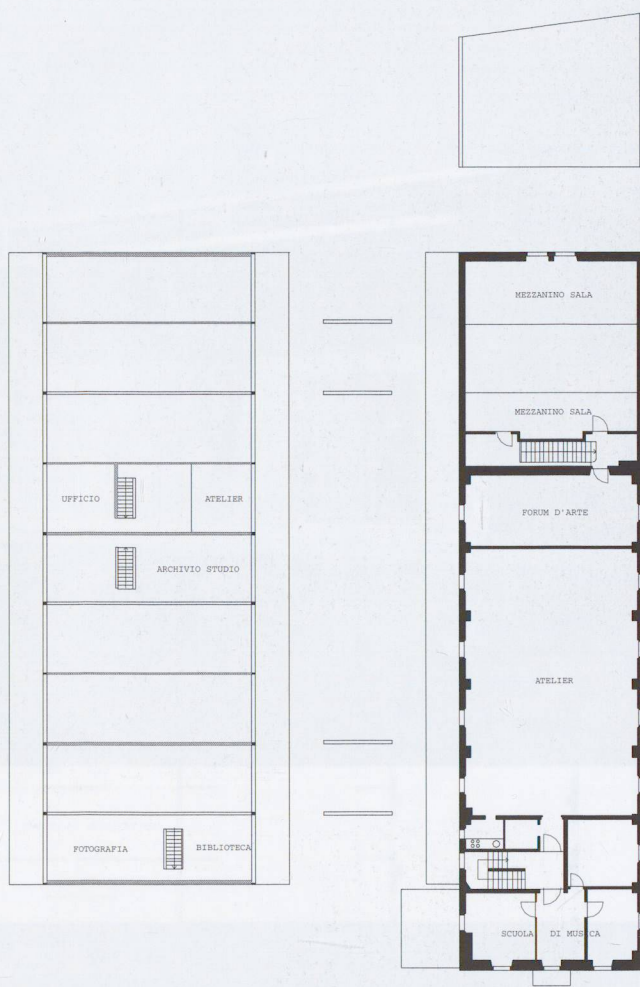
Centro artigianale, ricreativo e culturale La Fabbrica, Losone

Proprietà:	Michele Tognetti
Architetti:	Giorgio e Michele Tognola
Collaboratore:	Andreas Filosi
Ingegnere civile:	Ivo Dazio, Ascona
Date:	Progettazione 1996
	Inizio costruzione primavera 2001
	Termine lavori estate 2001

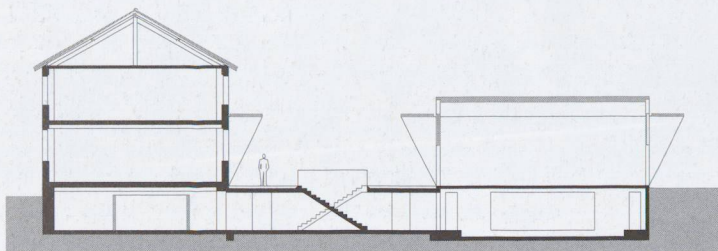




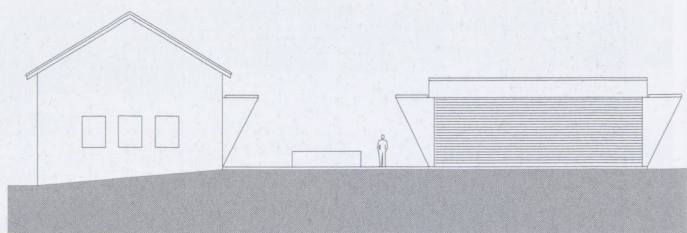
Pianta piano interrato



Pianta primo piano



Sezione



Prospetto

